

Data: 08 dicembre 2022

Testata: L'Adige

Titolo: Pieve 130 anni della Pro Loco con il presidente più giovane

LEDRO

La trasferta a Roma assieme agli altri sodalizi ultracentenari del Trentino

Pieve, 130 anni della Pro loco con il presidente più giovane

Il riconoscimento ritirato da Gabriele Pellegrini, 19 anni

PAOLA MALCOTTI

LEDRO - Ha 130 anni ma è tra le associazioni con il presidente più giovane di tutto il Trentino. È la Pro loco di Pieve che lo scorso fine settimana a Roma, in occasione dei festeggiamenti per il 60° di fondazione di Unpli (Unione nazionale Pro loco d'Italia), è stata insignita assieme ad altre 17 Pro loco centenarie trentine, e proprio in virtù della sua longevità, di un prestigioso riconoscimento. A ritirare la targa, il giovanissimo presidente Gabriele Pellegrini, che con i suoi 19 anni guida l'altrettanto giovane gruppo ledrense con grande impegno e soddisfazione.

Accanto a Pellegrini, una delegazione trentina di presidenti delle Pro loco di Cles, Pieve Tesino (fondata nel 1881: con i suoi 140 anni di vita è la più longeva d'Italia), Mezzolombardo, Tione e Villa Lagarina.

«È un onore per il Trentino avere dato i natali alla prima Pro loco d'Italia e averne molte che hanno già tagliato il traguardo dei 100 anni. Oggi, il nostro obiettivo come volontari Pro loco, è cercare di creare paesi curati e accoglienti, dove sia bello soggiornare ma anche vivere» - così la presidente della Federazione trentina Pro Loco-Unpli Trentino Alto Adige Monica Viola ha commentato la consegna delle targhe.

Oltre che aver dato i natali alla prima Pro loco italiana, il Trentino può vantare ben 17 Pro loco centenarie, di cui ben due in valle di Ledro (Pieve Tesino, Rovereto centro, Vai a Pinè, Borgo Valsugana, Cles, Madonna di Campiglio, Tione, Mezzolombardo, Ala, Denno, Bezzecca, Castello Tesino, Brentonico, Fiera di Primiero, Pieve di Ledro, Predazzo, Villa Lagarina), a testimonianza di come



questo modello di impegno civico per il territorio sia radicato nella nostra provincia.

All'interno delle due giornate di celebrazione, ampio spazio è stato dedicato alla storia del movimento: con l'ausilio di video, foto e testimonianze in diretta sono state ripercorse le tappe dell'Unpli, è stata illustrata l'istituzione dell'albo delle Pro loco centenarie e ratificato l'inserimento delle prime affiliate ad aver maturato i requisiti.

Il ricco programma dei due giorni di celebrazioni è trascorso fra l'esaltazione delle origini e la consapevolezza del crescente ruolo assunto, sottolineato dai quattro focus tematici (con i rappresentanti del mondo delle istituzioni, del turismo, della cultura, del terzo settore e dell'informazione), dei contributi video del Ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci e dei presidenti delle Regioni Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, del presidente

del Senato Ignazio La Russa, degli interventi in presenza di Matteo Salvini, del Ministro per i Giovani e lo Sport, Andrea Abodi Emiliozzi, del senatore Antonio De Poli.

«Oggi festeggiamo il 60° compleanno ma siamo abituati a guardare avanti e mi piace ricordare l'avvio della Fondazione Pro loco d'Italia che fra gli obiettivi primari ha il censimento del patrimonio culturale immateriale, un'opera che quando sarà completa saremo lieti di donare alla nostra nazione» ha detto il presidente dell'Unpli Antonino La Spina, che poi ha concluso: «L'impegno dell'Unpli e delle Pro loco va oltre la valorizzazione dei territori e include il sostegno alle comunità profuse nei momenti difficili: lo abbiamo visto durante l'emergenza pandemica, ma anche quando è stato necessario dare supporto a quelle aree colpite dalle catastrofi del Centro Italia e, proprio in queste ore, anche Casamicciola ad Ischia».